

Promemoria incontro 04.04.2018

Scopo dell'incontro

Come convenuto nel precedente incontro del 12 marzo u.s, quello odierno ha lo scopo di entrare nel merito, illustrando e discutendo apertamente, i punti salienti della valutazione tecnica svolta dai servizi relativi alle proposte di Piano particolareggiato del nucleo e di perimetri di rispetto per i beni culturali di interesse cantonale. La discussione si inserisce nel contesto della procedura ricorsuale sospesa, di comune accordo presso il Tram, per verificare se vi sia la necessaria convergenza su proposte alternative elaborate dal Municipio. Questo per far proseguire la relativa procedura in sostituzione di quella precedente (PPN) o per fornire al Tram gli elementi di conciliazione relativi al tracciato dei perimetri di rispetto dei BC cantonali. L'incontro tecnico odierno serve pertanto alle parti per discutere e comprendere reciprocamente le rispettive valutazioni. Per questi motivi abbiamo, infine, consigliato alla delegazione del Municipio presente all'incontro, di valutare se sugli aspetti condivisi non sia meglio aggiornare la documentazione affinché l'esame preliminare su questi punti risulti favorevole.

Piano particolareggiato del nucleo

In generale la proposta municipale ha migliorato il quadro del progetto oggetto della decisione del CdS. Permangono ancora dei punti dove, in base alla documentazione sin qui elaborata (forma e contenuto), vi sono oggettivi impedimenti per poter fornire una valutazione tecnica positiva.

I punti più controversi ed oggetto di discussione riguardano:

1. Il confronto con le raccomandazioni ISOS: la documentazione esaminata non affronta in maniera esplicita il confronto con le raccomandazioni dell'Inventario federale. I Comuni devono confrontarsi con le stesse ed in caso di scostamento devono giustificare le scelte fatte su cui fondare la ponderazione degli interessi. Il progetto esaminato prevede un ampio settore del comparto A (edifici comuni) dove gli interventi ammessi non seguono le raccomandazioni a carattere conservativo dell'ISOS, ma permettono interventi incisivi, compresa la demolizione degli edifici. Si da atto che l'Inventario è datato e che nel frattempo il quadro possa essere mutato, ma questi aspetti devono essere debitamente trattati ed esplicitati nel testo del Rapporto di pianificazione;
2. L'istituzione delle tutele dei Beni culturali di interesse locale:
 - Indagine sui beni culturali ben fatta ("Rilievo dei beni culturali meritevoli di tutela" del 31 ottobre 2016);
 - Dei 48 edifici identificati dall'arch. Buzzi come meritevoli di tutela, 12 sono stati selezionati dal Municipio per essere protetti come beni culturali locali ai sensi della LBC, a cui si aggiungono una serie di singoli manufatti e alcuni muri delle carrali. I criteri sui quali il Municipio ha fondato la scelta di proporre l'inclusione/esclusione nella lista dei beni da proteggere ai sensi della LBC non è però giustificata nel Rapporto. L'esplicitazione di tali criteri assume, invece, un'importanza rilevante per poter consolidare la proposta, sia per l'esame del DT sia per la successiva valutazione e decisione che vorrà fare il CC ;
3. La Definizione delle 5 categorie di intervento: Non sono illustrati i criteri e le motivazioni con cui gli edifici schedati nel Rapporto dell'arch. Buzzi sono inseriti in 5 categorie d'intervento (beni culturali protetti;

edifici da conservare; edifici strutturanti; edifici comuni; edifici da riqualificare). Non si riscontra una corrispondenza tra le 3 categorie di tutela dell'arch. Buzzi e le 5 categorie di intervento.

4. Le eccezioni per la demolizione di edifici: si discute sull'opportunità di definire i criteri per ammettere tali eccezioni. I riferimenti giurisprudenziali potrebbero essere il criterio a cui riferirsi;
5. Le differenze nelle altezze degli edifici: le disposizioni normative non assicurano sufficientemente la conservazione delle differenze di quote tra edifici. Questa caratteristica merita di essere preservata perché è un valore complessivo che dà identità al tessuto del nucleo, indipendentemente dalla qualità dei singoli edifici che lo compongono; l'altezza massima per gli edifici comuni (che rappresentano la maggior parte degli edifici del nucleo) è infatti fissata a 11.00 ml e la ricostruzione si riferisce, di principio, alla tipologia di tre piani con sottotetto. L'alternanza delle quote prevista per gli edifici contigui nel comparto A (art. 6 cpv 2 delle norme proposte) interessa un numero limitato di edifici rispetto al totale complessivo, per cui questa caratteristica non verrebbe sufficientemente conservata. Per questi motivi l'applicazione pedissequa della ricostruzione o ampliamento secondo la tipologia a tre piani e per un'altezza massima di 11 metri richiede di essere ricalibrata;
6. Gli spazi liberi: gli spazi liberi da conservare identificati nel Piano meritano di essere riverificati rispetto a quelli già tutelati dal vigente Piano e rispetto alla situazione esistente in modo tale da comprovarne la legittimità della scelta che la documentazione esaminata non esplicita;
7. Le deroghe alle disposizioni delle aree di svago: Il riferimento normativo non può scostarsi da quanto è previsto dalla Legge di ordine superiore (LE). Dal profilo formale è utile aggiornare il testo per chiarire a quali disposizioni ci si riferisce (a quelle generali del PR)
8. La tutela dei Muri delle Carrà: l'identificazione delle carrà da non tutelare è inadeguata. Inoltre le disposizioni normative meritano di essere riverificate per chiarire se le aperture ammesse riguardano solo i muri non tutelati;
9. Piani di quartiere:
 - Verificare conformità tra giardini protetti (art. 2 NAPP) e le superfici edificabili dei PQ;
 - Prescrizioni grafiche delle schede dei PQ superflue; inserirle nel Piano generale (linee arretramento, linee costruzione, ecc.).
 - Esplicitare criteri qualitativi specifici per i singoli PQ;
 - PQ E: verificare i contenuti in funzione della conservazione e valorizzazione della sostanza monumentale esistente.
10. Perimetri rispetto cantonali: Il Municipio propone di modificare l'estensione dei perimetri di rispetto cantonali in vigore siti nel nucleo al fine di farla coincidere con quella degli "Insiemi di edifici storicamente, urbanisticamente e architettonicamente significativi meritevoli di tutela" identificati dall'arch. Buzzi, determinati da una lettura dell'evoluzione urbanistica del borgo e della conservazione della sostanza architettonica. Essi però hanno obiettivi diversi da un perimetro di rispetto, che ha invece lo scopo di salvaguardare il contesto in cui è inserito un bene culturale protetto, contesto che non necessariamente ha caratteristiche architettoniche omogenee. Pertanto tale giustificazione è poco difendibile se posta come unica motivazione per giustificare un diverso andamento del perimetro.
11. Perimetro del PP: valutare se mantenere comparto B nel nucleo ed ev. D2
12. Insegne: si suggerisce di rivedere la norma in termini meno restrittivi.

SCHIZZO DELLO SVILUPPO DEL BORGO

E' accertato che l'abitato di Ascona risalga all'età del bronzo e si sia esteso in età romana (necropoli di San Materno). L'insediamento si è poi sviluppato in età medievale

in 3 "squadre" (rioni), Ascona, Ronco e Castelletto (San Materno). Il primo, che corrisponde all'attuale centro, si organizza attorno alla chiesa, del periodo longobardo, e nella zona "sott'al Sass", dominati dal castello di S. Michele. Il livello del lago, a quel momento, è molto più alto di oggi e si presume arrivi oltre il piede degli attuali edifici sul lungolago.

Con il ritiro del lago attorno al 1200 vengono edificate estese ville fortificate (castelli) da parte di famiglie benestanti: il castello di S. Michele occupa con un complesso costruttivo il "Sasso" sopra l'abitato; il castello dei Carcani va ad aggiungersi a est dell'agglomerato e copre un'area di ca. 65/45 metri e, alla punta estrema, il castello dei Ghiriglioni (50/60 metri), che comprende un fossato (la Brima) e un proprio porto. Un impianto notevole, e tipico per il periodo medievale, è il sistema di cunicoli sotterranei¹ che collegano fra di loro i castelli: un tracciato è parallelo alla riva, mentre una diramazione pare porti in direzione di S. Materno. Di questi rimangono oggi poche tracce. L'unica via a terra porta a nord sulla strada delle Centovalli (la Maggia è ancora invalicabile), e verso Ronco. Per il resto Ascona è raggiungibile solo via lago. In questo momento la popolazione conta 500-600 abitanti.

Attorno al 1400 Ascona ottiene il diritto di mercato e in questo periodo vi è uno sviluppo importante con la realizzazione di ville della borghesia asconese arricchita con i commerci e il piccolo artigianato; l'agricoltura veniva lasciata invece a gente venuta da fuori (Vallemaggia, Gambarogno). Il nucleo si estende secondo la sua direttrice naturale, lungo la riva.

Tra il 1400 e il 1500 il livello del lago scende sensibilmente e dà la forma a quello spazio che sarà la futura piazza. Una trama di strade si sviluppa perpendicolarmente alla riva e sarà poi raccordata – attorno al 1600 – dalla via delle Cappelle. Sono ora 2 i tracciati principali verso nord, corrispondenti al viale Monte Verità e alla via Buonamano, tra i quali si trovano i terreni coltivati. Oltre il riale Brima, l'antica riva verso le zone paludose del delta, si sistemarono diversi mulini.

¹ Secondo gli storici si tratterebbe di una leggenda. Il padre dell'estensore di questo testo raccontava tuttavia di entrare regolarmente con i coetanei nel cunicolo che partiva dal Castello dei Ghiriglioni

Del 1399 è la chiesa gotica Santa Maria della Misericordia, che sorge come chiesa "borghese" all'esterno del perimetro dell'abitato; su questa si innesta (1585 / 97) il prestigioso impianto del Collegio Papiro, oggi monumento nazionale.

La riva del lago è fino qui erbosa e declinante verso l'acqua, utilizzata per attività legate al lago. Nel 1885, emigranti rientrati dalla Francia posano il filare di platani, introducendo un elemento urbano nuovo e decisivo per l'immagine di Ascona; contemporaneamente vi è il riempimento del porticciolo "Elvezia". Nel 1929 il lungolago viene alzato alla quota attuale.

Nell'8/900 Ascona è sempre un piccolo borgo e forse anche per questo si pone all'attenzione di un turismo internazionale di artisti e filosofi; ne risultano vicende che lasciano la loro testimonianza anche nel campo dell'architettura (Monte Verità, Teatro S. Materno).

Fino all'ultimo periodo bellico l'agglomerato rimane essenzialmente limitato all'attuale nucleo. Con l'incanalamento della Maggia (1891 / 1901) l'area paludosa del delta incomincia ad essere bonificata e i terreni recuperati per l'estensione dell'abitato. L'estensione si sviluppa su una trama più o meno ortogonale attorno alla via Muraccio. Questa era stata tracciata nel 1928 con l'inizio dell'attività del Golf Club; nel 1951 seguirà l'aeroporto. Del 1948 è l'edificio scolastico. Nel 1991 è completata la circonvallazione viaria di Ascona, con l'apertura della galleria. Lo schema viario di Ascona è ora definitivo.

Nel 1946 il perimetro del nucleo ottiene la sua trasversale costituita dal tracciato della via Papiro: su questa nuova tratta commerciale si innestano nel 1948 (?) l'edificio della posta e nel 1982, l'autosilo. E' il terminale di questa località senza stazione ferroviaria, nuovo imbocco al nucleo pedonalizzato, area di congiunzione tra antico e contemporaneo, sulla quale si inserirà il futuro edificio culturale.

Ascona, 21.04.04/PP




Fonti:

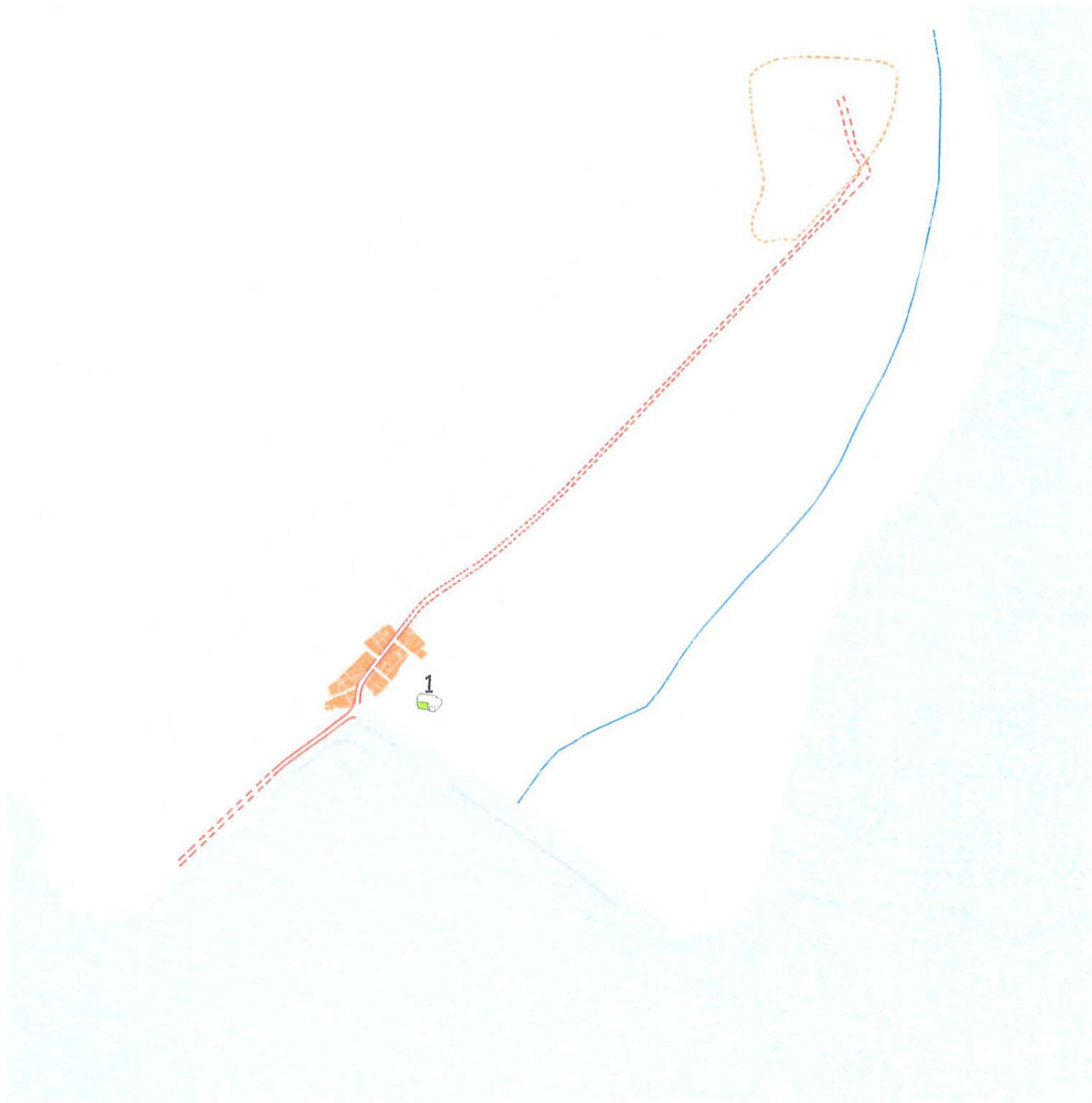
- V. Gilardoni: - I monumenti d'arte e di storia del Cantone Ticino, vol. II, il circolo delle isole, società di storia dell'arte in Svizzera, 1979
- Fonti per la storia di un borgo del Verbano, Archivio Storico Ticinese, 1980
- A. Poncini: - articoli e informazioni dal vivo

evoluzione del comune di Ascona


ORIGINE

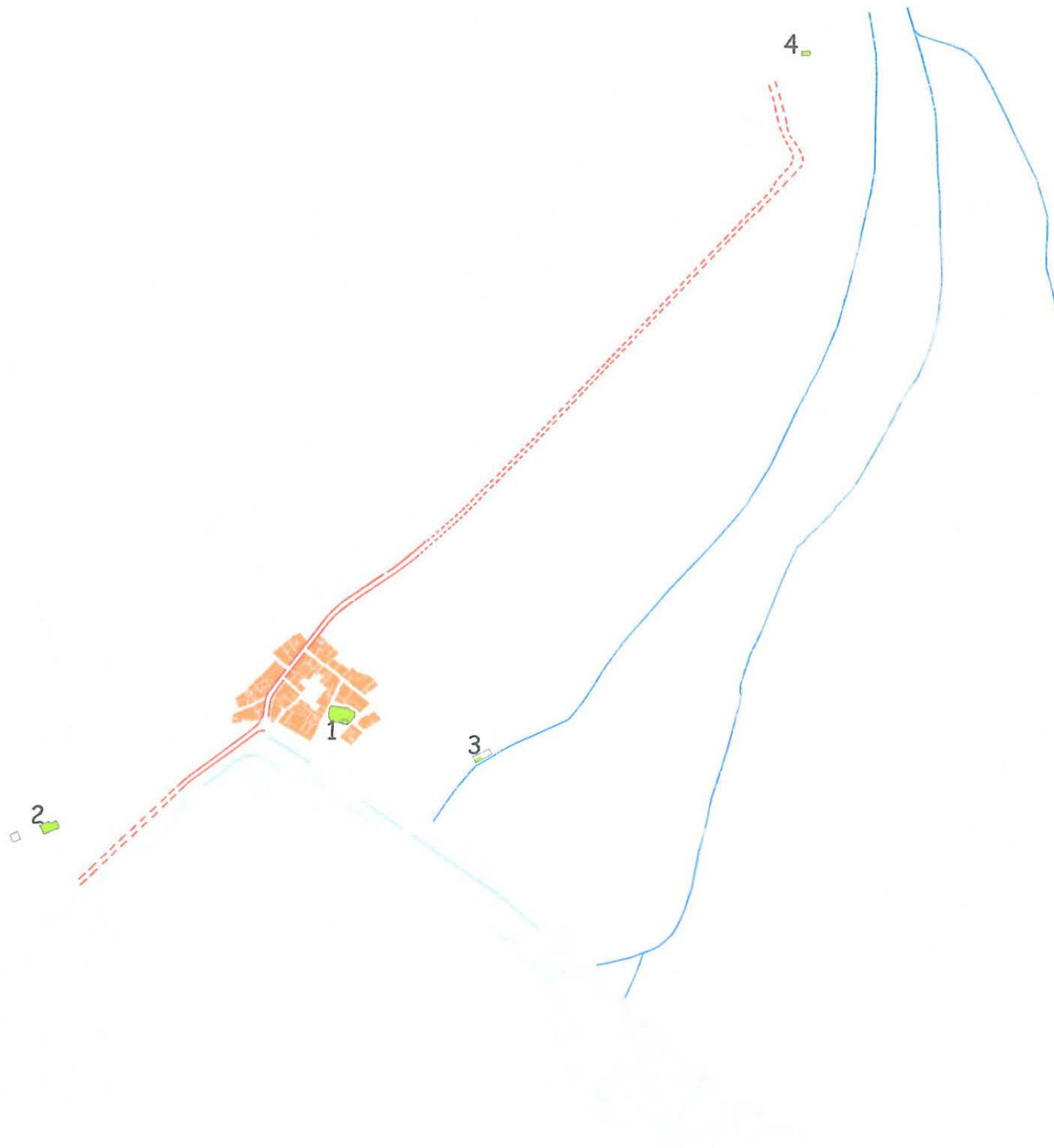
22.07.16

-  Agglomerati
-  1 Chiesa V-VII secolo
-  via di comunicazione principale



evoluzione del comune di Ascona
VIII - IX SECOLO
10.01.17

-  Agglomerato
-  Monumenti religiosi
- 1 Chiesa
- 2 S. Michele, VII secolo
- 3 Oratorio S. Sebastiano, VII-VIII sec
- 4 Cappella S. Materno, longobarda
-  via di comunicazione principale



evoluzione del comune di Ascona

XIII SECOLO

10.01.17

-  Agglomerato
-  Monumenti religiosi
 - 1 Chiesa
 - 2 S. Michele, VII secolo
 - 3 Oratorio S. Sebastiano, VII-VIII secolo
 - 4 Cappella S. Materno, longobarda
-  Castelli
 - A Castello S. Michele
 - B Castello dei Carcani
 - C Castello dei Ghiriglioni
 - D Castello S. Materno
-  Cunicoli sotterranei
-  vie di comunicazione



evoluzione del comune di Ascona

Anno 1399

10.01.17

-  **Agglomerato**
-  **Monumenti religiosi**
 - 1 Chiesa
 - 2 S. Michele, VII secolo
 - 3 Oratorio S. Sebastiano, VII-VIII secolo
 - 4 Cappella S. Materno, longobarda
 - 5 Chiesa S. Maria della Misericordia 1399
-  **Castelli**
 - A Castello S. Michele
 - B Castello dei Carcani
 - C Castello dei Ghirigioni
 - D Castello S. Materno
-  **vie di comunicazione**



evoluzione del comune di Ascona

Anno 1600

10.01.17

-  **Agglomerato**
-  **Monumenti religiosi**
 - 1 Chiesa
 - 2 S. Michele, VII secolo
 - 3 Oratorio S. Sebastiano, VII-VIII secolo
 - 4 Cappella S. Materno, longobarda
 - 5 Chiesa S. Maria della Misericordia 1399 e conventino
 - 6 Chiesa della Beata vergine della Ruga, XV secolo
 - 7 Madonna della Fontana, XV secolo
-  **Mulini**
-  **vie di comunicazione**



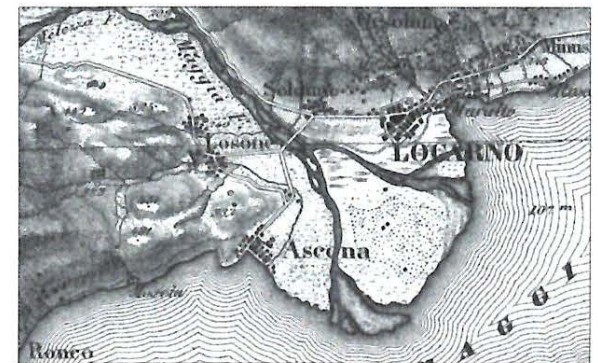


evoluzione del comune di Ascona

Anno 1861

Fonte: catasto geometra Roncajoli
10.01.17

- Agglomerato**
- Monumenti religiosi**
 - 1 Chiesa
 - 2 S. Michele, VII secolo
 - 3 Oratorio S. Sebastiano, VII-VIII secolo
 - 4 Cappella S. Materno, longobarda
 - 5 Collegio Papio
 - 6 Chiesa della Beata vergine della Ruga, XV secolo
 - 7 Madonna della Fontana, XV secolo
 - 8 Cimitero 1836
- vie di comunicazione**



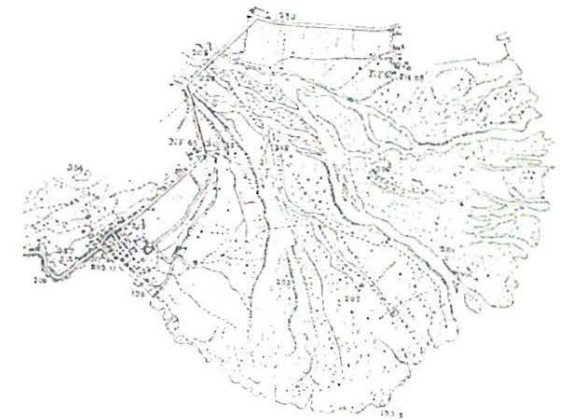
carta Dufour - 1858

evoluzione del comune di Ascona

Anno 1890

10.01.17

-  Agglomerato
-  Monumenti religiosi
- 1 Chiesa
- 2 S. Michele, VII secolo
- 3 Oratorio S. Sebastiano, VII-VIII secolo
- 4 Cappella S. Materno, longobarda
- 5 Collegio Papio
- 6 Chiesa della Beata vergine della Ruga, XV secolo
- 7 Madonna della Fontana, XV secolo
- 8 Cimitero 1836
-  vie di comunicazione



Carta Becker 1890

evoluzione del comune di Ascona

Anno 1959

10.01.17

-  Agglomerato
-  Monumenti religiosi
- 1 Chiesa
- 2 S. Michele, VII secolo
- 3 Oratorio S. Sebastiano, VII-VIII secolo
- 4 Cappella S. Materno, longobarda
- 5 Collegio Papio
- 6 Chiesa della Beata vergine della Ruga, XV secolo
- 7 Madonna della Fontana, XV secolo
- 8 Cimitero 1836
-  vie di comunicazione



Carta nazionale 1959

PR Ascona - variante PP Nucleo 2017 / Le assegnazioni degli edifici (classificazione in categorie)

fondo	n° scheda	tipo	indirizzo	PP IN VIGORE	PROTETTI Cantone	CENSITI Cantone	SCHEDATI Buzzi	PP 2017
22			scanlinata della Ruga					
23			scanlinata della Ruga					
27	28370	Casa (piazzetta sotto il Sasso - Bacchetta)	Borgo					
28	10935	Casa dei Duno / (parziale tutela cantonale - portico)	Borgo					1
29			Contrada Fontanelle					
30			Contrada Fontanelle					
32			Contrada Fontanelle					
33			Contrada Fontanelle					
34			Contrada Fontanelle					
35			Contrada Fontanelle					
73 parz	313	Casa Naretto	Contrada Fontanelle					
74			Contrada Fontanelle					
75			Contrada Fontanelle					
76 - sub. A/B		Debarcadere	Piazza					
87	513	Casa (crocifisso-dipinto murale)	via Borgo					
88	384	Casa Ressiga (dipinto murale)	via Borgo					
89	376	Museo Comunale (dipinto murale) (Palazzo Pancaldi)	via Borgo 34					
90		Casa - Piazzetta Ambrosoli	via Borgo					
92	28371	Casa (fotografo Pancaldi)	via Borgo					
93			via Borgo					
95		Casa (Rickli)	via Borgo					
97			via Borgo					
100	21058	Palazzina (casa ex Innovazione)	via Borgo					
106	28372	Palazzina (casa Carlo Poncini)	via Borgo					
108		Casa Pina Pisoni - ex BSCT	via Borgo					
109			via Borgo					
111	28367	Casa	via Borgo					
113			via Borgo					
114			via Borgo					
116		Casa (drogheria)	via Borgo					
120	28891	Casa (casa Wyss)	via delle Pecore 1					
121		Antica posta	via Borgo					
123	28411	Casa	Contrada Maggiore					
124-125-126parz	28366	Casa Ravelli	Piazza					
127			Piazza					
132	28368	Casa "Pietro Botta" (casa Berta)	via S. Pietro 1					
133			via S. Pietro / Piazza					
134			via S. Pietro / Piazza					

fondo	n° scheda	tipo	indirizzo	PP IN VIGORE	PROTETTI Cantone	CENSITI Cantone	SCHEDATI Buzzi	PP 2017
135			via S. Pietro / Piazza					
137	10853	Casa "Vacchini"- Amministr. Patriziale (dipinto in sala)	via S. Pietro 9					
139			contrada Maggiore					
140	28376	Casa - PARZIALE	via S. Pietro 15					
143	272	ex Palazzo Papio - Municipio (capitello in sala Municipio)	Piazzetta S. Pietro 7					
145	42	Chiesa dei SS. Pietro e Paolo	Piazza S. Pietro					
147			via S. Pietro					
148			via S. Pietro					
149	21033	Casa Zenna	Piazzetta S. Pietro 3					
150		Albergo Elvezia - incl. avancorpo	Piazza					
151	53	Casa Serodine	Piazzetta S. Pietro 4					
152-153	5414	Casa (a torre) - Parocchia	Piazza S. Pietro					
156			via B. Pietro B.					
157	28340	Casa (casa delle Dogane)	Piazza					
160	21059	Casa dei Duni (antica casa del Comune) / PARZIALE	Piazza					
162	28416	Casa	vicolo Dogana					
170			Piazza G. Motta					
176			Piazza					
179			via B. Pietro B.					
182			via B. Pietro B.					
183			contrada Maggiore / via Collegio					
184			via Borgo					
185	58	Casa (portale)	via Borgo 43					
186			via Borgo					
187		Ristorante Torchio	Contrada Maggiore					
190			via Borgo					
192			via Borgo					
194			via Borgo					
195			via Borgo					
196		Sala da ballo	Carrà dei Nasi					
197	28375	Casa Gottardo Pancaldi	Contrada Maggiore 3					
198	28374	Casa (Pedrazzini)	Contrada Maggiore 5					
199	28373	Casa (portali gemini - portale) / centro Carrà	contrada Maggiore					
206			contrada Maggiore					
207		Bar Ambrosini / Mistral	Contrada Maggiore					
212			Carrà dei Nasi					
216	28419	Antica Osteria Vacchini	Contrada Maggiore 23					
217	28405	Casa / PARZIALE	Contrada Maggiore 25					
219			Carrà dei Nasi					

fondo	n° scheda	tipo	indirizzo	PP IN VIGORE	PROTETTI Cantone	CENSITI Cantone	SCHEDATI Buzzi	PP 2017
222-223	404	Casa natale Beato Pietro Berno <i>(dipinto murale)</i>	via Beato P. Berno 14					
224	28409	Casa	via B. Berno					
225			via B. Pietro B.					
226	28410	Hotel Al Porto - casa S. Cristoforo <i>(ex casa Ressiga-Vacchini)</i>	via Beato P. Berno 8					
232			via Collegio					
233	386	Ristorante da Ivo <i>(dipinto murale)</i>	Strada del Collegio					
234	164	Casa dell'arcipretura <i>(dipinto in stanza)</i> / PARZIALE	Strada del Collegio					
235			via Collegio / via Cappelle					
238	28408	Casa <i>(ex casa Ressiga-Vacchini)</i>	Carrà					
242	301	Casa Borromeo-antica casa Vacchini <i>sala</i> - PARZIALE	Strada del Collegio					
244	21057	Villa Mirafiori	via Borgo					
255	45	Chiesa di S. Maria della misericordia	via Collegio					
255	52	Collegio Papio	Collegio					
255	22860	Casa delle Suore Collegio Papio "1" (sub. E)	Collegio					
255		Foresteria + portico - lavanderia						
268	51	Oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano	via delle Cappelle					
271			S. Sebastiano					
272	28417	Casa San Luca (portale)	via S. Omobono					
273	28415	Grotto Baldoria	via S. Omobono					
274			S. Sebastiano					
275			S. Sebastiano					
279			Piazza G. Motta					
283			Piazza G. Motta					
284			via S. Omobono					
285			via S. Omobono					
290			Piazza G. Motta					
291			via S. Omobono					
292			vicolo Olive					
298			vicolo Olive					
300	28413	Casa "Allidi" <i>(portale)</i>	vicolo Olive					
301			Piazza G. Motta					
303			Piazza G. Motta					
314			vincolo Pasini					
316			vincolo Pasini					
317	28414	Casa	vicolo Olive					
318			vicolo Olive					
320			Piazza G. Motta					
321	302	Casa Tamaro - albergo <i>(volte in sala)</i>	Piazza G. Motta 35					
326-327		Casa Antica	via Orelli					

fondo	n° scheda	tipo	indirizzo	PP IN VIGORE	PROTETTI Cantone	CENSITI Cantone	SCHEMATI Buzzi	PP 2017
	329	28384	Cappella / lavanderia					
	330	28481	Edificio plurifunzionale - ristorante Nostrana					
	334	438	Casa (dipinto murale)					
	336							
	337							
	341	10884	Casa "Rampazzi" - muro protetto dal Cantone					
	342	10866	Ristorante La Torre - casa Perucchi - Torre protetta dal Cantone					
	346	56	Albergo Castello - muro protetto dal Cantone					
	347	28412	Casa d'appartamenti					
	355	57	Casa detta degli Angioli - ala Nord					
	356-357		Casa detta degli Angioli / PARZIALE					
	1320							
	1328	28421	Antica casa Duno					
	1334-1335-248		Bacchi - Chiesa					
	1348		presso Casa Antica					
	1561							
	1624							
	1670		scalinata della Ruga / via Borgo					
	1720	10882/10883	Torre del Castello dei Ghiriglionni + muro in cantina					
	1756		Palazzo Otello					
	1878	28407	Casa d'appartamenti					
	1975	10825	Biblioteca comunale / PARZIALE					
	2063							
	2145							
	2818							
	3229							
	3174	28408	Casa (ex casa Ressiga-Vacchini)					
				100	8	60	48	122

Note

- 1 portico della "Casa Duno" protetto dal Cantone - schedata (e riportata a PP) la parte rimanente dell'edificio
- 2 del complesso dell'originale "Castello dei Ghiriglionni" sono protette singole parti - schedati (e riportati a PP) gli edifici
- 3 sebbene protetto dal Cantone (manca la scheda), rilevato da Buzzi

■ protetti dal Cantone
■ protetti dal Comune
■ edifici "da conservare" o "strutturanti"

PP NUCLEO ASCONA

Variante PR / piano di indirizzo

Beni culturali locali

ALTRI MANUFATTI

Beni culturali locali

Ascona, 11 novembre 2020

PP Nucleo - ALTRI Beni culturali protetti e schedati dal Cantone						
fondo	n° scheda	categoria	tipo	indirizzo	Censiti altri	Protetti dal Cantone
15	28369	elemento singolo	Fontana	Borgo	1	
37	237	elemento singolo	Arco di scarico	Borgo		1
87	513	elemento singolo	Crocifisso - dipinto murale	via Borgo		1
88	384	elemento singolo	Casa Ressiga - dipinto murale	via Borgo		1
89	376	elemento singolo	Museo Comunale - dipinto murale	via Borgo 34		1
137	10853	elemento singolo	Casa "Vacchini", amministr. Patriziale - dipinto in sala	via S. Pietro 9		1
142	28404	elemento singolo	Fontana	Contrada Maggiore	1	
143	272	elemento singolo	ex Palazzo Papio - Municipio - capitello in sala Municipio	Piazzetta S. Pietro 7		1
152 + 153	5414	elemento singolo	Casa - 2 portali / dipinto	Piazza S. Pietro		3
185	58	elemento singolo	Portale	via Borgo 43		1
201	28884	edicola	Cappella	Carrà dei Nasi 8	1	
222	404	elemento singolo	Casa natale Beato Pietro Berno - dipinto murale	via Beato P. Berno 14		1
223	28420	elemento singolo	Portale casa natale Beato P. Berno	via Collegio	1	
234	164	elemento singolo	Casa Parrocchiale - dipinto in stanza	Strada del Collegio		1
242	301	elemento singolo	Casa Borromeo - antica casa Vacchini - sala	Strada del Collegio		1
255	209	elemento singolo	Berceau del Collegio Papio - Gazebo	Collegio		1
255	210	elemento singolo	Muri del Collegio Papio	Collegio		1
255	28903/28378	edicola - elem. singolo	Cappella di S. Carlo - dipinto murale	Collegio		2
255	10865	elemento singolo	Muri del Giardino del Collegio Papio	Collegio		1
255	28379	edicola	Cappella	via delle Cappelle		1
272	28417	elemento singolo	casa San Luca - portale	via S. Omobono	1	
288	28418	elemento singolo	Portale	via S. Omobono	1	
300	28413	elemento singolo	Casa - portale	vicolo Olive	1	
321	302	elemento singolo	Casa Tamaro (albergo) - volte in sala	Piazza G. Motta 35		1
334	438	elemento singolo	Dipinto murale	Piazza G. Motta		1
341	10886	elemento singolo	Muro di cinta del Castello dei Ghiriglioni	vicolo Ghiriglioni		1
343	10885	elemento singolo	strada d'accesso al Castello dei Ghiriglioni	vicolo Ghiriglioni		1
343	5364	elemento singolo	Portale del Castello dei Ghiriglioni	vicolo Ghiriglioni		1
343	5362	elemento singolo	Portale del Castello dei Ghiriglioni	vicolo Ghiriglioni		1
345	437	edicola	Cappella	via delle Cappelle	1	
346	10932	elemento singolo	Muro di cinta del Castello dei Ghiriglioni	Castello		1
537	28377	elemento singolo	Pozzo	viale B. Papio	1	
1328	2841	elemento singolo	Casa Duno - dipinto murale	Via Collegio 20	1	
1334	-	elemento singolo	camino	via Collegio	1	
1720	10931	elemento singolo	Casa - Muro di cinta del Castello dei Ghiriglioni	vicolo Ghiriglioni		1
2745	436	edicola	Cappella	via delle Cappelle - via Orelli		1
					11	28

FONTANA

Mappale 15, sott al'Sass

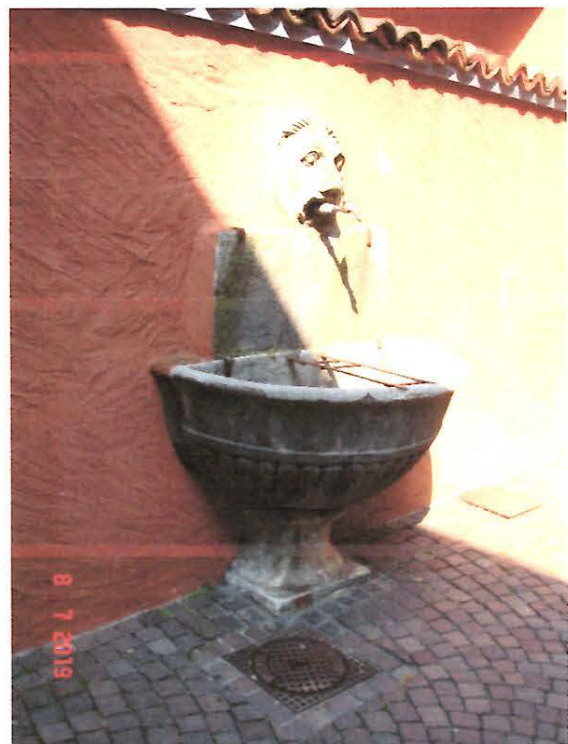
Scheda cantonale nr. 28369



FONTANA

Mappale 142, Contrada Maggiore

Scheda cantonale nr. 28404



CAPPELLA

Mappale 201, via carrà dei Nasi

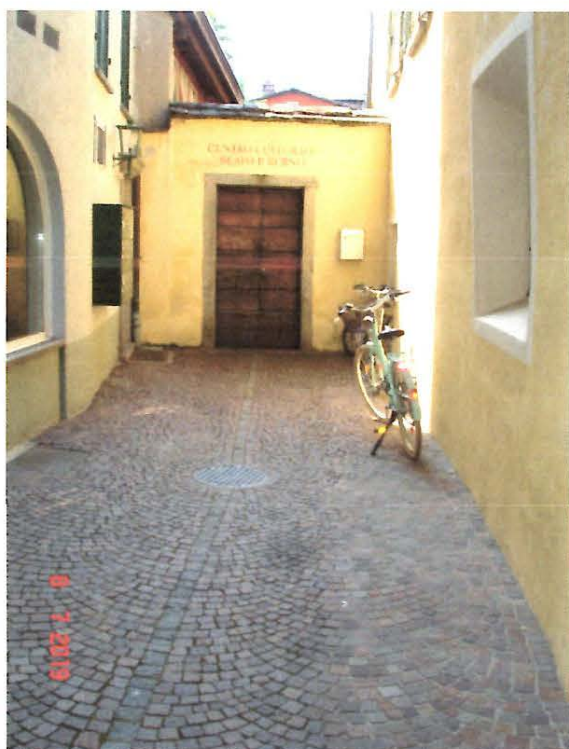
Scheda cantonale nr. 28884



PORTALE CASA NATALE BEATO PIETRO BERNO

Mappale 223, via Collegio

Scheda cantonale nr. 28420



PORTALE CASA SAN LUCA

Mappale 272, vicolo S. Omobono

Scheda cantonale nr. 28417



PORTALE ALBERGO PIAZZA

Mappale 288, vicolo S. Omobono

Scheda cantonale nr. 28418



PORTALE

Mappale 300, vicolo delle Olive

Scheda cantonale nr. 28413



CAPPELLA

mappale 345, via delle Cappelle

scheda cantonale nr. 437



POZZO

Mappale 537, viale B. Papio

Scheda cantonale nr. 28377



CASA DUNO, DIPINTO MURALE – stemma Carlo Borromeo

Mappale 1328, Carrà dei Nasi

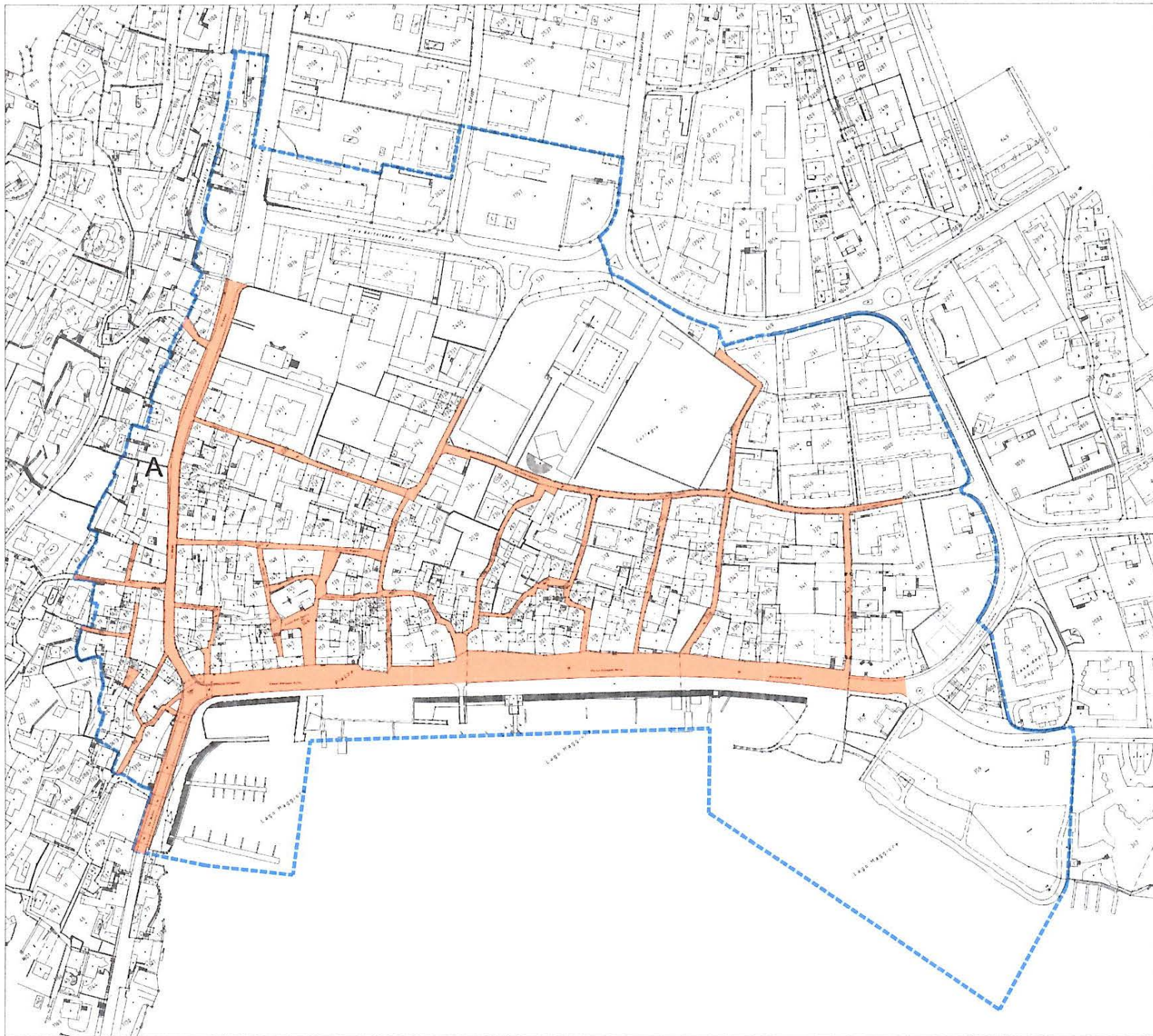
scheda cantonale nr. 28421



CAMINO

mappale 1334, via Collegio







Comune di Ascona

Conclusione della revisione
del Piano Regolatore

**PIANO PARTICOLAREGGIATO
DEL NUCLEO (PP)**

510 - 13 L'AREA PEDONALIZZATA

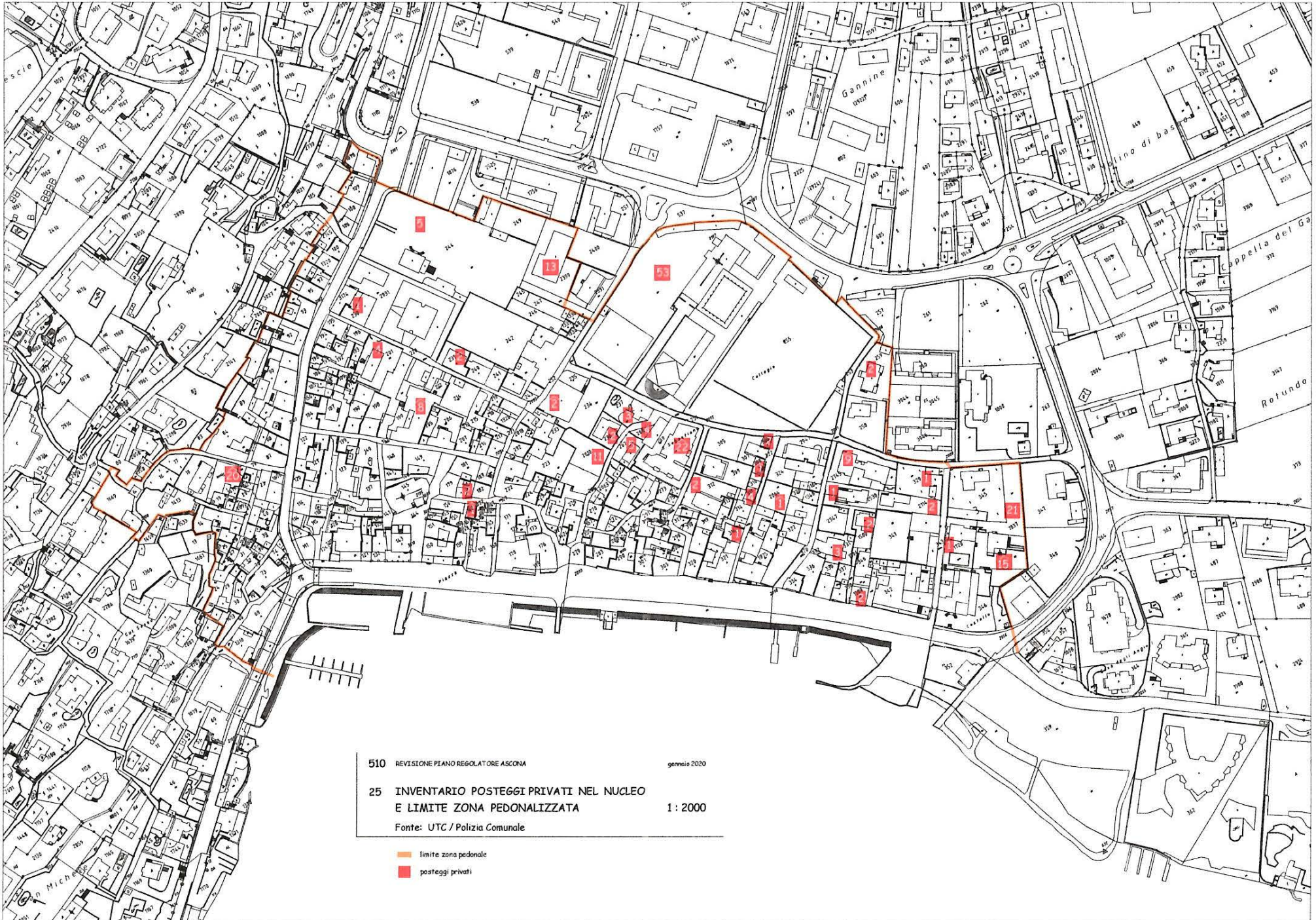
 perimetro del nucleo

 la rete viaria pedonalizzata

Peter Pisoni
architetto, dipl. ETH
pianificatore NDS ORL - Ascona Pianificazione

Stefano Wagner
pianificatore NDS - ETH-Z, Lugano Coordinamento

Lorenzo Anastasi
dr. avvocato, Minusio Consulenza giuridica



510 REVISIONE PIANO REGOLATORE ASCONA

gennaio 2020

25 INVENTARIO POSTEGGI PRIVATI NEL NUCLEO
E LIMITE ZONA PEDONALIZZATA

1 : 2000

Fonte: UTC / Polizia Comunale

— limite zona pedonale

■ posteggi privati